

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA AZIENDALE LM-77

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di studio ed è pubblicato sul sito web del Dipartimento di Economia Aziendale:

<https://economieaziendale.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/> .

Data di approvazione del Regolamento: Consiglio di Dipartimento del 11/04/2024.

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Economia Aziendale.

Organi didattici cui è affidata la gestione del corso: Consiglio di Dipartimento e Commissione didattica del Corso di laurea magistrale in Economia aziendale LM-77.

Indice

Art. 1.	Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	2
Art. 2.	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	3
Art. 3.	Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari	4
Art. 4.	Modalità di ammissione	5
Art. 5.	Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio, per iscrizione contemporanea a due corsi di studio universitari.....	5
Art. 6.	Organizzazione della didattica.....	8
Art. 7.	Articolazione del percorso formativo	10
Art. 8.	Piano di studio	16
Art. 9.	Mobilità internazionale	17
Art. 10.	Caratteristiche della prova finale	18
Art. 11.	Modalità di svolgimento della prova finale	18
Art. 12.	Valutazione della qualità delle attività formative	18
Art. 13.	Servizi didattici propedeutici o integrativi.....	23
Art. 14.	Altre fonti normative	23
Art. 15.	Validità.....	23
Allegato 1	Didattica programmata	23
Allegato 2	Didattica erogata	23

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

L'obiettivo formativo del Corso di studio in Economia aziendale LM-77 è permettere allo studente di acquisire rilevanti conoscenze di contenuto e di metodo negli ambiti dell'amministrazione, della finanza, della governance, nonché della programmazione, controllo e valutazione delle aziende, sia private che pubbliche. Accanto ad una visione specialistica, di stampo prettamente aziendale, delle tematiche citate, viene offerta allo studente la possibilità di formarsi secondo un approccio multidisciplinare.

La specializzazione è, infatti, ottenuta mediante la focalizzazione di un rilevante numero di insegnamenti nell'area aziendale (in modo particolare, nel settore scientifico disciplinare dell'Economia aziendale, ma anche in altri settori, come ad esempio quello dell'economia degli intermediari finanziari): essi costituiscono, pertanto, il baricentro culturale del corso di studio e sono relativi sia alle diverse funzioni aziendali (amministrazione e finanza, programmazione e controllo, leadership, ecc.), che ai possibili processi e attività (di rilevazione, di revisione, di valutazione ecc.) che in un'impresa si svolgono; siffatti insegnamenti, inoltre, analizzano, per ciascuna tematica, le differenti tipologie di settori in cui le aziende possono operare (manifatturiero, della distribuzione commerciale, dei servizi, finanziario e assicurativo, della pubblica amministrazione, e così via). La multidisciplinarietà, e quindi la visione d'insieme, è garantita dalla presenza di ben individuate materie di area matematico-statistica, giuridica ed economica. La combinazione di settori scientifico disciplinari diversi e di modalità di apprendimento differenti permetteranno agli studenti di acquisire le capacità necessarie ad affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata, propria delle funzioni di direzione aziendale.

Le conoscenze richiamate saranno erogate avendo anche riguardo ai più recenti sviluppi in ambito comunitario delle tematiche di interesse. Per tale ragione è richiesta al laureato magistrale la capacità di saper utilizzare in modo efficace, sia in forma scritta che orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Alla luce di quanto sopra e degli obiettivi formativi della classe, i laureati nel Corso di studio in argomento devono pertanto:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta tramite la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle funzioni di direzione aziendale;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche - e, in particolare, di quelle più note a livello internazionale - della formalizzazione quantitativa;
- possedere un'approfondita conoscenza dell'azienda (sistema complesso, probabilistico, dotato di meccanismi di autoregolazione, composto da beni, persone e operazioni funzionali al conseguimento delle finalità del soggetto economico), delle strutture aziendali e dei sistemi di governo e controllo delle aziende;
- acquisire le metodologie, le abilità e i saperi necessari a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende pubbliche e private, nonché a svolgere le libere professioni nell'area economica.

Contenuti del progetto formativo

Struttura generale:

- 10 insegnamenti da 9 CFU;
- 1 insegnamento a scelta di 9 CFU;
- 21 crediti assegnati alle altre attività formative (ex D.M.270/04, art.10, lett. c) e d)).

Il vincolo di legge di 12 CFU in attività affini e integrative è superato anche (ma non solo) utilizzando SSD presenti tra le attività caratterizzanti della classe, con opportuna motivazione.

Schema generale dei contenuti del Corso di studio

Base comune ai tre percorsi:

- SECS-P/07 Economia aziendale - 9 crediti
- IUS/04 Diritto commerciale - 9 crediti
- 1 prova di idoneità (Business English) 3/6 crediti
- Prova finale ed eventuale tirocinio 15 crediti.

Schema dei tre percorsi (81 crediti):

- 1 insegnamento in ambito economico 9 crediti
- 1 insegnamento in ambito matematico - statistico 9 crediti
- 1 insegnamento in ambito giuridico 9 crediti
- 1 insegnamento in ambito economico - aziendale (almeno 3 crediti in SSD economico) 9 crediti
- 4 insegnamenti in ambito aziendale (di cui 2 nel SSD SECS P/07) (36 crediti)
- 1 insegnamento a scelta 9 crediti.

Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di laurea magistrale in Economia aziendale consente ai laureati di poter proficuamente impiegare le conoscenze acquisite in una molteplicità di attività lavorative, di seguito indicate.

Funzione in un contesto di lavoro

Funzione amministrativa in imprese industriali, banche e assicurazioni: competenze avanzate in Economia aziendale, in contabilità e bilancio, principi contabili, valutazione d'impresa ed economia dei gruppi.

Funzione amministrativa in aziende pubbliche e senza fine di lucro: competenze in contabilità pubblica, economia delle AA.PP., bilancio sociale, contabilità e bilancio ambientale.

Funzione di controllo in imprese industriali: competenze avanzate in Economia aziendale, controllo di gestione, programmazione e controllo, governance d'impresa.

Funzione di dottore commercialista, revisore legale, consulente d'impresa e/o libero professionista: competenze avanzate di Economia aziendale, valutazione d'impresa, principi contabili, revisione interna ed esterna, economia dei gruppi.

Competenze associate alla funzione

- specialisti in Economia aziendale;
- imprenditori e responsabili di imprese di medio-grande dimensione con competenze specifiche nel settore amministrativo, nella programmazione e nel controllo;

- consulenti sulle tematiche del bilancio d'esercizio e sulla valutazione d'impresa.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- revisore legale;
- dottore commercialista.

Sbocchi occupazionali

I laureati potranno trovare occupazione in posizioni manageriali nei seguenti ambiti lavorativi:

- direzione amministrativa di imprese industriali, di servizi, nonché in banche e assicurazioni;
- direzione amministrativa di aziende pubbliche o di public utilities;
- consulenza aziendale, sia in campo strategico che in ambito contabile e valutativo;
- esperti e consulenti nelle materie di programmazione e controllo;
- dottore commercialista o, in genere, libero professionista nell'area economica.

Il conseguimento della Corso di studio in Economia aziendale consente di ottenere la riduzione di sei mesi del tirocinio da Dottore Commercialista, nonché l'esonero dalla prima prova scritta del relativo esame di Stato, per gli studenti che, nello svolgimento del Corso di laurea magistrale, abbiano rispettato le disposizioni della Convenzione stipulata con l'Ordine dei Dottori Commercialisti.

La classificazione ISTAT non consente la definizione mirata dei profili professionali e, per tale ragione, la sottoindicata classificazione deve essere integrata con la lettura delle precedenti linee, per una corretta e completa visione degli sbocchi professionali della Corso di studio in Economia aziendale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)
4. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
5. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
6. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
7. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
8. Specialisti dell'Economia aziendale - (2.5.3.1.2)

Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

Per immatricolarsi al Corso di laurea magistrale in Economia aziendale il candidato deve essere in possesso di una laurea triennale e aver conseguito i seguenti crediti formativi:

- 18 in area aziendale (SSD SECS-P/07);
- 6 in area economica (SECS-P/01 o SECS-P/02);
- 6 in area matematico-statistica (SECS-S/01 o SECS-S/06);
- 6 in area giuridica (SSD IUS/04).

Tali requisiti possono essere ottenuti dimostrando il sostenimento dei relativi esami nel percorso triennale oppure acquisendoli con corsi singoli, vale a dire che lo studente potrà sostenere gli esami corrispondenti agli insegnamenti mancanti, previa iscrizione ai relativi singoli corsi, nel rispetto del Regolamento di Ateneo.

Gli studenti con titolo estero, e non di nazionalità italiana, devono possedere la conoscenza certificata della lingua italiana come previsto dal Regolamento di Ateneo 'Regolamento per l'ammissione ai corsi universitari con titolo estero e per il riconoscimento dei titoli esteri'.

Art. 4. Modalità di ammissione

Il Corso di studio, valutati i curricula dei candidati allegati alla domanda di pre-iscrizione, comunicherà gli ammessi senza ulteriori prove e gli ammessi con riserva.

Gli studenti che non sono in possesso dei requisiti previsti per l'accesso potranno acquisirli tramite corsi singoli presso l'Ateneo Roma Tre <https://portalestudente.uniroma3.it/iscrizioni/corso-singolo/> o presso altri Atenei.

Gli studenti in possesso dei requisiti d'accesso che sono laureati triennali con un voto inferiore a 90/110 o i laureandi con una media ponderata inferiore a 24,5/30, devono sostenere la verifica della preparazione personale. Tale verifica avviene mediante l'analisi del curriculum e/o un colloquio individuale e/o un test collettivo.

Gli argomenti, la forma, le modalità di svolgimento, i tempi, la bibliografia di riferimento per la preparazione della prova e i criteri di valutazione, nonché il punteggio minimo di superamento della prova saranno definiti dal Consiglio del Corso di laurea magistrale e resi pubblici entro il 31 luglio di ogni anno nel corrispondente bando rettorale annuale e sulla seguente pagina web dedicata all'orientamento dei Futuri studenti:

<https://economieaziendale.uniroma3.it/didattica/orientamento/modalita-di-ammissione-al-corso-di-laurea-magistrale-in-economia-aziendale-classe-lm-77/>.

L'esito della prova di accesso sarà reso noto con apposita comunicazione.

Il sostenimento della verifica della preparazione personale è obbligatorio. L'esito non è vincolante ai fini dell'immatricolazione - fatti salvi i requisiti d'accesso.

Agli studenti che non superano la verifica della preparazione personale si sconsiglia l'immatricolazione.

Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio, per iscrizione contemporanea a due corsi di studio universitari

La domanda di abbreviazione di corso per trasferimento, passaggio, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, riconoscimento di attività formative (singoli corsi e carriere pregresse) e conseguimento di un secondo titolo di studio deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al Corso di studio pubblicati sul 'Portale dello Studente':

<https://portalestudente.uniroma3.it/> .

1) Trasferimenti e crediti riconoscibili

Sono ammesse abbreviazioni di corso per trasferimenti da corsi di laurea magistrale di altri Atenei. I termini per la presentazione della domanda di trasferimento saranno precisati nel bando rettorale. Il riconoscimento di un totale di 42 CFU corrispondenti a n. 4 esami più l'idoneità di lingua inglese (Livello B2) della carriera precedente comporterà l'iscrizione al secondo anno del Corso di laurea magistrale. Il riconoscimento di un

numero di CFU inferiori a 42 comporterà l'iscrizione al primo anno di corso. Anche in caso di trasferimento lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso e le modalità di ammissione previsti nell' art. 3 e 4 del presente Regolamento. I requisiti devono essere posseduti all'atto della domanda. Non sono accolte domande di trasferimento da altri Atenei da studenti iscritti a corsi di studi regolati da ordinamenti didattici previgenti, quadriennale (vecchio ordinamento) o DM 509/99. Non sono accolte domande di trasferimento da altri Atenei da studenti iscritti fuori corso. La Commissione didattica del Corso di studio valuterà i crediti riconoscibili delle carriere pregresse.

2) Passaggi e crediti riconoscibili

Sono ammesse abbreviazioni di corso per passaggio al Corso di studio da altri Corsi di studio del Dipartimento o di altri Dipartimenti dell'Ateneo. I termini per la presentazione della domanda di passaggio saranno precisati nel bando rettorale. Il riconoscimento di un totale di 42 CFU corrispondenti a n. 4 esami più l'idoneità di lingua inglese (Livello B2) della carriera precedente comporterà l'iscrizione al secondo anno del Corso di studio. Il riconoscimento di un numero di CFU inferiori a 42 comporterà l'iscrizione al primo anno di corso. Anche in caso di passaggio lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso e le modalità di ammissione previsti nell' art. 3 e 4 del presente Regolamento. I requisiti devono essere posseduti all'atto della domanda. Non sono accolte domande di passaggio da studenti iscritti fuori corso presso altri Dipartimenti dell'Ateneo. La Commissione didattica del Corso di laurea magistrale valuterà i crediti riconoscibili delle carriere pregresse.

3) Reintegro per decadenza o rinuncia e crediti riconoscibili

Sono ammesse abbreviazioni di corso per decadenza di una carriera di un corso di studio della medesima classe o equivalente o rinuncia ad un corso di laurea magistrale della medesima classe o equivalente. Il riconoscimento di un totale di 42 CFU corrispondenti a n. 4 esami più l'idoneità di lingua inglese (Livello B2) della carriera precedente comporterà l'iscrizione al secondo anno del Corso di laurea magistrale. Il riconoscimento di un numero di CFU inferiori a 42 comporterà l'iscrizione al primo anno di corso. La Commissione didattica del Corso di studio valuterà i crediti riconoscibili delle carriere pregresse.

4) Abbreviazioni di corso per il conseguimento di un secondo titolo e crediti riconoscibili

Sono ammesse abbreviazioni di corso per il conseguimento di un secondo titolo anche per candidati con titolo estero. Il riconoscimento di un totale di 42 CFU corrispondenti a n. 4 esami più l'idoneità di lingua inglese (Livello B2) della carriera precedente comporterà l'iscrizione al secondo anno del Corso di laurea magistrale. Il riconoscimento di un numero di CFU inferiori a 42 comporterà l'iscrizione al primo anno di corso. Anche in caso di iscrizione come secondo titolo lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso e le modalità di ammissione previsti nell'art. 3 e 4 del presente Regolamento. Le abbreviazioni di corso per conseguimento del secondo titolo sono esonerate dal sostenimento della prova di preparazione personale. La Commissione didattica del Corso di studio valuterà i crediti riconoscibili delle carriere pregresse.

In particolare, sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso e con esclusione dei crediti relativi ad attività formative riferibili al primo triennio di corso. Sono altresì riconoscibili i crediti formativi relativi a una

carriera svolta nell'ambito dell'ordinamento ante D.M. n. 509/99, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, limitatamente alle attività formative ritenute equiparabili a quelle svolte in un corso di laurea magistrale biennale del vigente ordinamento, in seguito a una valutazione da effettuarsi a cura della competente Commissione didattica del Dipartimento. Non sono riconoscibili i crediti acquisiti per il conseguimento della laurea presentata quale titolo d'accesso al corso di studio.

5) Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

L'attuale ordinamento del corso di studi non permette il riconoscimento di altre attività formative esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Legge 30 dicembre 2010, n. 240 art. 14 comma 1 Nota 1063 del 29/04/2011.

6) Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extrauniversitarie

Le conoscenze linguistiche, acquisite presso enti esterni, verranno riconosciute sulla base della documentazione presentata e con riferimento agli standard comunemente riconosciuti presso le istituzioni accademiche dei paesi della lingua interessata e con l'ausilio del Centro linguistico dell'Ateneo.

7) Abbreviazione di corso per riconoscimento di attività pregresse (carriere estere o corsi singoli)

Sono ammesse abbreviazioni di corso per il riconoscimento di attività didattiche relative a carriere estere o a singoli insegnamenti. Il riconoscimento di un totale di 42 CFU corrispondenti a n. 4 esami più l'idoneità di lingua inglese (Livello B2) comporterà l'iscrizione al secondo anno del Corso di laurea magistrale. Il riconoscimento di un numero di CFU inferiori a 42 comporterà l'iscrizione al primo anno di corso. Lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso e le modalità di ammissione previsti nell'art. 3 e 4 del presente Regolamento. La Commissione didattica del Corso di studio valuterà i crediti riconoscibili delle carriere pregresse.

8) Iscrizione contemporanea a due corsi di studio universitari

Ai sensi delle norme relative alla contemporanea iscrizione a due diversi corsi di studio universitari, introdotte dalla legge 12 aprile 2022, n. 33 e dal decreto ministeriale n. 930 del 29/07/2022, tali corsi non devono appartenere alla stessa classe e devono differenziarsi per almeno i due terzi delle attività formative. Inoltre, nel caso in cui uno dei corsi di studio sia a frequenza obbligatoria, è consentita l'iscrizione ad un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza. Pertanto, in presenza di una richiesta di iscrizione al corso di studio, disciplinato dal presente Regolamento, quale contemporanea iscrizione a uno di due diversi corsi universitari, l'organo competente effettua una valutazione specifica, caso per caso, considerando, ai fini dell'individuazione della differenziazione per almeno i due terzi delle attività formative dei due corsi, esclusivamente gli insegnamenti (discipline di base, caratterizzanti, affini, esame a scelta) previsti dai piani di studio seguiti dallo studente interessato in entrambi i corsi e in particolare computando la differenza dei due terzi sul numero dei CFU relativi ai suddetti insegnamenti. Nel caso in cui la differenziazione sia da computarsi tra corsi di studio di differente durata, il calcolo dei due terzi è da riferirsi al corso di studio di durata inferiore. È possibile presentare istanza di riconoscimento dei crediti acquisiti nell'ambito di una delle due carriere contemporaneamente attive, ai fini del conseguimento del titolo nell'altra carriera.

Art. 6. Organizzazione della didattica

Il Corso di laurea magistrale in Economia aziendale adotta una struttura modulare degli insegnamenti fondata sul seguente schema:

- 9 CFU per ogni corso, con 60 ore di docenza frontali;
- 11 insegnamenti;
- idoneità di lingua inglese livello di soglia B2; qualora lo studente avesse verbalizzato il livello B2.2 o superiore nel triennio dovrà alternativamente sostenere l'esame di Business English erogato in Dipartimento o altra idoneità di lingua, francese, spagnolo o tedesco, presso il Centro Linguistico di Ateneo;
- tesi finale di 15 CFU, che può essere svolta con o senza tirocinio.

Tutti i percorsi possono prevedere insegnamenti erogati in tutto o in parte in lingua inglese.

La durata normale del Corso di laurea magistrale è di due anni accademici.

CFU e ore di didattica frontale

Per gli insegnamenti, il numero di ore di didattica frontale corrispondenti a 1 CFU è di 6,67 ore.

Il Corso di studio adotta un approccio didattico integrato, volto a fornire, da un lato, un'impostazione istituzionale ed un adeguato approfondimento teorico dei diversi contenuti, dall'altro valorizzando le applicazioni concrete, al contesto economico aziendale attuale, dei contenuti trasmessi. A tale scopo possono essere utilizzati case study, project work, attività di self-assessment. Sono, inoltre, previsti periodicamente incontri in aula con rappresentanti di istituzioni e di imprese, con esperti e con professori e professionisti provenienti da prestigiose realtà, italiane ed internazionali.

Le metodologie didattiche, pur prediligendo le attività in presenza, sono tali da poter essere integrate, all'occorrenza e in modo opportuno ed equilibrato, con la didattica distanza, mediante l'impiego di tecnologie adatte a migliorare il processo di apprendimento.

Esami di profitto

Gli esami di profitto potranno essere svolti in forma scritta, orale o mista scritta/orale. Le Commissioni di esame sono composte dai docenti titolari dei corsi (con funzione di Presidente) e da almeno un altro componente, secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico d'Ateneo.

Per l'ammissione agli esami di profitto, la composizione delle commissioni d'esame e la registrazione in carriera degli esiti si rimanda all' Art. 22 'Esami di profitto' del 'Regolamento carriera' di Ateneo e all' Art. 14 'Esami di profitto' del 'Regolamento didattico' di Ateneo:

<https://www.uniroma3.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti/>.

Prova finale

Per le caratteristiche della Prova finale e per le modalità di svolgimento si rimanda agli articoli 10 e 11 del presente Regolamento.

Per accedere alla Prova finale lo studente dovrà presentare la Domanda di assegnazione tesi e la Domanda per il conseguimento titolo. Le modalità e le tempistiche sono indicate sul 'Portale dello Studente' <https://portalestudente.uniroma3.it/carriera/ammissione-allesame-di-laurea/>.

Le scadenze degli adempimenti su indicati verranno riviste ed aggiornate dal Consiglio della Scuola di Economia e Studi aziendali in collaborazione con l'Area studenti.

Calendario delle attività didattiche

La didattica è strutturata secondo un calendario di lezioni su base semestrale nel rispetto di quanto deliberato dal Senato accademico salvo diversa delibera della Scuola di Economia e Studi Aziendali.

Gli orari delle lezioni, le date degli appelli degli esami di profitto e di eventuali esoneri, nonché eventuali modalità di accesso degli studenti ai diversi appelli sono pubblicati sul sito dalla Scuola di Economia e Studi aziendali <https://scuolaeconomiastudiazionali.uniroma3.it/> .

Tutorato

Per favorire una proficua frequenza ed efficace partecipazione degli studenti alle attività formative, il Corso di laurea magistrale, in collaborazione con il Dipartimento di Economia aziendale, promuove attività di orientamento e tutorato coordinate secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo.

Il Corso di laurea magistrale prevede in particolare:

- a) un servizio di sportello di orientamento preliminare rivolto agli studenti e svolto dal personale della Segreteria per la didattica di Dipartimento e da studenti seniores (di Corso di studio o di dottorato) sull'offerta formativa e sulle modalità di ammissione e immatricolazione;
- b) un servizio di tutorato permanente da parte di docenti del Corso di laurea magistrale (designati dall'organo competente) per informare e orientare gli studenti nella scelta del curriculum e nella scelta degli insegnamenti nell'ambito del percorso, in coerenza con il curriculum universitario pregresso, le attitudini personali e gli specifici obiettivi e fabbisogni formativi e professionali;
- c) un servizio di coordinatori per la mobilità per indirizzare la scelta di insegnamenti da sostenere in università estere nell'ambito del programma Erasmus +;
- d) sulla base delle elaborazioni statistiche fornite dal GLOA (Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo) e dall'Ufficio statistico di Ateneo, il monitoraggio del fenomeno della dispersione, con l'attivazione di forme di sostegno per gli studenti (forme di studio assistito, aumento delle ore di esercitazione, ecc.);
- e) attività di orientamento in uscita e iniziative di "recruiting" in aula.

Tutela per specifiche categorie di studenti e studentesse

Le modalità organizzative per studentesse/studenti con disabilità, atleti, genitori, studenti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, caregiver, lavoratori, part-time e altre specifiche categorie, sono disciplinate dal Regolamento carriera di Ateneo (Art.38 "Principi generali" e Art. 39, "Tutela della partecipazione alla vita universitaria").

Per gli studenti e le studentesse con disabilità e con DSA sono erogati numerosi servizi per consentire e agevolare la partecipazione alla vita universitaria, in riferimento alle specifiche esigenze di ognuno.

Per ciascuna attività formativa e per lo svolgimento degli esami di profitto da parte degli studenti con disabilità certificata e/o con disturbi specifici dell'apprendimento certificati, in adeguamento alla specifica situazione di disagio, come previsto dalle leggi n. 17/1999 e n. 170/2010 e successive modificazioni, sono adottate le necessarie misure dispensative e/o gli strumenti compensativi (Art. 14 "Esami di profitto" del Regolamento carriera di Ateneo).

Per quanto definito, si fa riferimento al Vademecum di Ateneo per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA.

Art. 7. Articolazione del percorso formativo

Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve maturare 120 crediti. La struttura e i contenuti del progetto formativo sono di subito qui delineati:

Il Corso di studio è strutturato in tre percorsi:

- a. Gestione e governance d'impresa;
- b. Consulenza direzionale e strategica;
- c. Business administration.

Percorso 'Gestione e governance d'impresa'

Il percorso in 'Gestione e governance d'impresa' si propone, quale obiettivo formativo, avere dei laureati con competenze su temi avanzati di economia aziendale, con particolare riferimento agli aspetti decisionali relativi alla Direzione amministrativa e finanziaria, alle operazioni straordinarie, nonché alla governance delle imprese. L'ottica nella quale è proposta l'analisi delle differenti tematiche è quella manageriale, atteso che il percorso si propone l'obiettivo di formare laureati specificamente preparati per operare nelle funzioni direzionali di medie e grandi imprese.

Per conseguire questo obiettivo, il percorso di Gestione e governance d'impresa affianca, nelle diverse discipline, ai contenuti di tipo teorico, lo studio di casi concreti e l'analisi di effettive problematiche o di reali situazioni incontrate dalle aziende.

Le verifiche effettuate durante il corso, nella forma di esami scritti, progetti e presentazione in aula degli elaborati degli studenti, saranno organizzate in modo da porre in luce la padronanza, da parte degli studenti, di strumenti e di metodi di analisi critica e di sintesi teorica, unitamente ad una buona dose di autonomia nello svolgimento del lavoro e nella presentazione dello stesso.

Articolazione del percorso 'Gestione e governance d'impresa'

I anno		SSD	CFU	TAF
	Insegnamento			
1	Strategia e performance aziendale	SECS-P/07	9	B
2	Diritto commerciale (corso avanzato)	IUS/04	9	B
3	Valutazione d'azienda	SECS-P/07	9	B
4	Economia dei gruppi e delle concentrazioni aziendali	SECS-P/07	9	B
5	Corporate & investment banking	SECS-P/11	9	C
	o Management delle imprese internazionali	SECS-P/08		
6	Diritto commerciale: crisi d'impresa	IUS/04	9	C
	o	/		
	Diritto industriale	IUS/04		
	o	/		
	Diritto privato comparato	IUS/02		
7	Business English (idoneità)	/	6	F
	o Idoneità lingua inglese (idoneità)			
Totale CFU primo anno			60	

Il anno			CFU	TAF	
Insegnamento					
8	Finanza dell'assicurazione dei fondi pensione o Finanza quantitativa per l'impresa o Valutazione finanziaria e gestione del rischio	SECS-S/06 / SECS-S/06 / SECS-S/06	9	B	
	9	Bilancio sociale o Programmazione e controllo di gestione o Strategic management in public sector	SECS-P/07 / SECS-P/07 / SECS-P/07	9	B
		10	Economia industriale (corso avanzato) o Sustainable human development	SECS-P/01 / SECS-P/02	9
11			Corporate governance e scenari di settore delle imprese	SECS-P/07 (6 CFU) +SECS-P/01 (3 CFU)	9
12	Insegnamento a scelta libera*	/	9	D	
13	Prova finale o Prova finale e tirocinio**	/	15 o 9+6	E o E+S	
Totale CFU secondo anno			60		
Totale CFU			120		

* Per quanto riguarda i 9 crediti concernenti l'insegnamento a discrezione dello studente, l'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale definisce i criteri e le modalità per consentire la scelta da parte degli studenti, garantendo la coerenza con il progetto formativo e con l'obiettivo scientifico-professionale del percorso prescelto dallo studente (in linea con l'art. 10, quinto comma, lettera a) del D.M. 270/04).

A tal fine, in aggiunta agli insegnamenti del percorso prescelto, sono coerenti con il progetto formativo anche gli insegnamenti (che lo studente potrà scegliere se non già sostenuti nel triennio di provenienza o nel Corso di studio) dei seguenti SSD: (SECS-P/07); (SECS-P/08); (SECS-P/10); (SECS-P/11); (SECS-P/12); (IUS/04); (IUS/12); (SECS-S/01); (SECS-S/06). L'inserimento, come esame a scelta libera, di una disciplina dei citati SSD determina l'automatica approvazione del piano di studio. In tutti gli altri casi, la scelta dello studente dovrà essere adeguatamente motivata e sarà vagliata dalla Commissione didattica del Corso di studio, che valuterà la coerenza della scelta con il singolo percorso formativo.

** È possibile scegliere il percorso con o senza tirocinio.

Percorso 'Consulenza direzionale e strategica'

Il percorso in 'Consulenza direzionale e strategica' si propone, quale obiettivo formativo, avere dei laureati con competenze aziendali specifiche sui temi della programmazione, dell'audit, dell'informativa finanziaria e della valutazione delle performance aziendali, in riferimento a qualsiasi tipologia di azienda (pubblica o privata, di produzione o di servizi). Le differenti tematiche sono affrontate nell'ottica del consulente esterno all'impresa, atteso che il percorso si propone l'obiettivo di formare laureati specificamente preparati per coadiuvare imprenditori e/o manager nella risoluzione delle specifiche problematiche direzionali e strategiche che le imprese si trovano via via ad affrontare.

Per conseguire questo obiettivo, il percorso di Consulenza direzionale e strategica affianca, nelle diverse discipline, ai contenuti di tipo teorico, l'analisi di case study o di reali situazioni incontrate dalle aziende. Le verifiche effettuate durante il corso, nella forma di esami scritti, progetti e presentazione in aula degli elaborati degli studenti, saranno organizzate in modo da porre in luce la padronanza, da parte degli studenti, di strumenti e di metodi di analisi critica e di sintesi teorica, unitamente ad una buona dose di autonomia nello svolgimento del lavoro e nella presentazione dello stesso.

Articolazione del percorso 'Consulenza direzionale e strategica'

I anno							
	Insegnamento	SSD	CFU	TAF			
1	Principi contabili nazionali	SECS-P/07	9	B			
2	Diritto commerciale (corso avanzato)	IUS/04	9	B			
3	Internal auditing	SECS-P/07	9	B			
4	Principi contabili internazionali e informativa finanziaria	SECS-P/07	9	C			
5	Programmazione e controllo di gestione o Tecnica e pratica professionale o Valutazione d'azienda	SECS-P/07 / SECS-P/07 / SECS-P/07	9	B			
	6	Laboratorio di politica economica applicata o Storia del lavoro e delle relazioni industriali			SECS-P/02 / SECS-P/12	9	B
	7	Business English (idoneità) o Idoneità lingua inglese (idoneità)			/		
Totale CFU primo anno			60				

II anno							
	Insegnamento	SSD	CFU	TAF			
8	Finanza quantitativa per l'impresa o Metodi statistici per l'econometria e la finanza o Metodi matematici per le decisioni economiche e aziendali	SECS-S/06 / SECS-S/01 / SECS-S/06	9	B			
	9	Analisi finanziaria (mutuata dal triennio) o Business planning o Risk management e creazione di valore nelle banche o Tecnologia dell'informazione e della comunicazione o Tecnologie per il machine learning e big data			SECS-P/09 / SECS-P/08 / SECS-P/11 / ING-INF/03 / ING-INF/05	9	C
		10			Diritto penale commerciale o Diritto delle banche e delle assicurazioni o Diritto privato comparato		

	o Diritto tributario (corso avanzato)	/ IUS/12		
11	Corporate governance e scenari di settore delle imprese	SECS-P/07+SECS-P/01 (6+3)	9	B
12	Insegnamento a scelta libera*	/	9	D
13	Prova finale o Prova finale e tirocinio**	/	15 o 9+6	E o E+S
Totale CFU secondo anno			60	
Totale CFU			120	

* Per quanto riguarda i 9 crediti concernenti l'insegnamento a discrezione dello studente, l'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale definisce i criteri e le modalità per consentire la scelta da parte degli studenti, garantendo la coerenza con il progetto formativo e con l'obiettivo scientifico-professionale del percorso prescelto dallo studente (in linea con l'art. 10, quinto comma, lettera a) del D.M. 270/04).

A tal fine, in aggiunta agli insegnamenti del percorso prescelto, sono coerenti con il progetto formativo anche gli insegnamenti (che lo studente potrà scegliere se non già sostenuti nel triennio di provenienza o nel Corso di studio) dei seguenti SSD: (SECS-P/07); (SECS-P/08); (SECS-P/10); (SECS-P/11); (SECS-P/12); (IUS/04); (IUS/12); (SECS-S/01); (SECS-S/06). L'inserimento, come esame a scelta libera, di una disciplina dei citati SSD determina l'automatica approvazione del piano di studio. In tutti gli altri casi, la scelta dello studente dovrà essere adeguatamente motivata e sarà vagliata dalla Commissione didattica del Corso di studio, che valuterà la coerenza della scelta con il singolo percorso formativo.

** È possibile scegliere il percorso con o senza tirocinio.

Percorso 'Business administration'

L'obiettivo formativo del percorso in Business Administration è la formazione di laureati con competenze aziendali avanzate, spendibili anche in un contesto internazionale, sui temi della gestione e della valutazione economico-finanziaria delle imprese. Dopo aver fornito un solido bagaglio culturale su temi avanzati di Economia aziendale, nelle sue diverse sfaccettature (programmazione, audit, governance, valutazione, ecc.) il percorso si propone di creare una figura di aziendalista capace di intervenire nei processi di decision making, anche mediante la conoscenza dei sistemi di analisi dei dati.

Per conseguire questo obiettivo, il percorso di Business administration affianca, nelle diverse discipline, ai contenuti di tipo teorico, l'analisi di case study o di reali situazioni incontrate dalle aziende. Offre, inoltre, agli studenti la possibilità di conseguire un doppio titolo presso la University at Albany – State University of New York.

Le verifiche effettuate durante il corso, nella forma di esami scritti, progetti e presentazione in aula degli elaborati degli studenti, saranno organizzate in modo da porre in luce la padronanza, da parte degli studenti, di strumenti e di metodi di analisi critica e di sintesi teorica, unitamente ad una buona dose di autonomia nello svolgimento del lavoro e nella presentazione dello stesso.

Articolazione del percorso 'Business administration'

I anno				
	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
1	Programmazione e controllo di gestione	SECS-P/07	9	B

2	Financial services strategies	SECS-P/11	9	B
3	Metodi statistici per l'econometria e la finanza	SECS-S/01	9	B
4	Policy evaluation lab	SECS-P/02	9	B
5	Corporate governance e scenari di settore delle imprese	SECS-P/07+SECS-P/01 (6+3)	9	B
6	Diritto commerciale (corso avanzato)	IUS/04	9	B
7	Basi di dati o Sustainable operations management	ING-INF/05 / SECS-P/13	9	C
8	Business English (idoneità) o Idoneità lingua inglese (idoneità)	/	6	F

Totale CFU primo anno **69**

Il anno				
	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
9	Management delle imprese internazionali	SECS-P/08	9	C
10	Risk management e creazione di valore nelle banche o Risk management in banking	SECS-P/11 / SECS-P/11	9	B
11	Strategia e performance aziendale o Valutazione d'azienda	SECS-P/07 / SECS-P/07	9	B
12	Financial and actuarial sciences o Mathematics of decision making	SECS-S/06 / SECS-S/06	9	D
14	Prova finale con tirocinio**	/	15 o 9+6	E o E+S
		Totale CFU secondo anno	51	
		Totale CFU	120	

*Per gli studenti iscritti la percorso e che non partecipano al percorso di Doppio titolo, per quanto riguarda i 9 crediti concernenti l'insegnamento a discrezione dello studente, l'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale definisce i criteri e le modalità per consentire la scelta da parte degli studenti, garantendo la coerenza con il progetto formativo e con l'obiettivo scientifico-professionale del percorso prescelto dallo studente (in linea con l'art. 10, quinto comma, lettera a) del D.M. 270/04).

A tal fine, in aggiunta agli insegnamenti già indicati nella parte comune, sono coerenti con il progetto formativo anche gli insegnamenti (che lo studente potrà scegliere se non già sostenuti nel triennio di provenienza o nel Corso di studio) dei seguenti SSD: (SECS-P/07); (SECS-P/10); (SECS-P/11); (SECS-P/12); (IUS/04); (IUS/12); (SECS-S/01); (SECS-S/06). L'inserimento, come esame a scelta libera, di una disciplina dei citati SSD determina l'automatica approvazione del piano di studio. In tutti gli altri casi, la scelta dello studente dovrà essere adeguatamente motivata e sarà vagliata dalla Commissione didattica del Corso di studio, che valuterà la coerenza della scelta con il singolo percorso formativo.

Gli studenti che sceglieranno il doppio titolo avranno la scelta libera riconosciuta dalle attività didattiche sostenute presso l'University at Albany – State University of New York.

** Per gli studenti che seguiranno l'intero percorso in Italia sarà possibile scegliere il percorso con o senza tirocinio.

Doppio titolo University at Albany – State University of New York

Articolazione del percorso 'Business administration'

Il Corso di laurea magistrale in Economia aziendale – percorso Business administration - offre la possibilità di fare domanda di ammissione per il conseguimento del **doppio titolo italiano e americano**.

Gli studenti che partecipano al programma di scambio internazionale frequentano il primo anno del Corso di laurea magistrale in Economia aziendale – percorso Business administration presso l'Università di Roma Tre e i corsi del secondo anno presso l'University at Albany – State University of New York.

Di seguito si riporta il dettaglio degli insegnamenti previsti al primo anno e obbligatori per l'acquisizione del doppio titolo:

I anno		SSD	CFU	TAF
	Insegnamento			
1	Programmazione e controllo di gestione	SECS-P/07	9	B
2	Financial services strategies	SECS-P/11	9	B
3	Metodi statistici per l'econometria e la finanza	SECS-S/01	9	B
4	Policy evaluation lab	SECS-P/02	9	B
5	Corporate governance e scenari di settore delle imprese	SECS-P/07+SECS-P/01 (6+3)	9	B
6	Diritto commerciale (corso avanzato)	IUS/04	9	B
7	Basi di dati	ING-INF/05	9	C
	o Sustainable operations management	/ SECS-P/13		
8	Business English (idoneità)	/	6	F
	o Idoneità lingua inglese			
Totale CFU primo anno			69	

Lo studente dovrà frequentare il secondo anno l'University at Albany – State University of New York e attenersi a quanto previsto dai loro percorsi nel rispetto del protocollo relativo al doppio titolo firmato dalle parti.

Durante il primo anno presso Roma Tre, gli studenti possono iniziare a scrivere una tesi, con un docente dell'University at Albany – State University of New York e un docente di Roma Tre come supervisori. Gli studenti sono tenuti a completare la tesi durante il secondo anno a dell'University at Albany – State University of New York. I 3 crediti per il secondo anno Research Project possono essere soddisfatti sia da una tesi che da un progetto. Se gli studenti decidono di fare un progetto presso l'University at Albany – State University of New York al posto della tesi, la tesi sarà solo in Italia e riceveranno ancora tre crediti statunitensi come tirocinio per il progetto svolto all'University at Albany – State University of New York.

L'elaborato finale dovrà essere redatto in lingua inglese.

La prova finale consentirà allo studente di ottenere i due diplomi di laurea rilasciati dall'Università degli Studi Roma Tre e dall'University at Albany – State University of New York (doppio titolo).

Modalità di accesso al Doppio Titolo

Le modalità di accesso al doppio titolo saranno specificate nel Bando di ammissione riservato al doppio titolo per l'anno accademico immediatamente successivo all'anno accademico di immatricolazione pubblicato su:

<https://portalestudente.uniroma3.it/iscrizioni/ammissione-e-immatricolazione/> .

Requisiti per l'ammissione:

1. essere iscritti al Corso di laurea magistrale in Economia aziendale LM-77 – percorso Business administration al momento della presentazione della domanda;
2. comprovare la conoscenza della lingua veicolare nell'Università di destinazione (inglese) secondo il livello che sarà specificato dal partner. La competenza linguistica dei candidati sarà comunque valutata in sede di colloquio di ammissione sia presso l'Università di provenienza sia presso l'Università di destinazione;
3. superare entro la sessione estiva del primo anno i 66 cfu del primo anno del percorso per il rilascio del doppio titolo italo americano del Corso di laurea magistrale in Economia aziendale LM-77, disponibile sulla seguente pagina del sito:

<https://economieaziendale.uniroma3.it/internazionale/titoli-congiunti-e-doppi/> .

Art. 8. Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale.

La mancata presentazione e approvazione del piano di studio comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami.

Sono previste due modalità di presentazione: piano di studio online e piano di studio individuale.

1) Piano di studio online

Questa modalità è riservata agli studenti che rispettano l'articolazione dei percorsi prevista nel presente Regolamento.

Modalità di presentazione: è necessario accedere alla propria area riservata del 'Portale dello Studente'.

Scadenze: il piano di studio online potrà essere presentato due volte nel corso di ciascun anno accademico. Lo studente iscritto al primo anno potrà presentarlo dalla data di immatricolazione al 10 marzo e dal 2 al 30 aprile. Lo studente iscritto al secondo anno potrà presentarlo dal 3 settembre al 30 novembre e dal 2 al 30 aprile.

2) Piano di studio individuale

Questa modalità consente allo studente di proporre modifiche all'articolazione dei percorsi prevista nel presente Regolamento purché adeguatamente motivata da personali e specifiche esigenze formative. Il piano di studio individuale è presentato nell'ambito di uno dei percorsi offerti dal Corso di studio, rispetto al quale potrà proporre delle varianti, e dovrà comunque essere coerente con gli obiettivi formativi e la struttura, in termini di SSD, del Corso di studio.

Modalità di presentazione: lo studente deve presentare alla Commissione didattica del Corso di laurea magistrale una proposta completa, motivata negli obiettivi e nei fabbisogni formativi e/o professionali e con argomentazioni a supporto delle varianti proposte. La Commissione didattica del Corso di laurea magistrale provvederà, di norma entro un mese dalla scadenza della presentazione del piano di studio individuale, a

valutare l'adeguatezza dei piani individuali presentati, avvalendosi, qualora lo ritenga necessario, di un colloquio supplementare con lo studente proponente, volto a verificare le specifiche esigenze formative.

Scadenze: lo studente, sia del primo sia del secondo anno, che intende presentare il piano di studio individuale deve sottoporlo alla Commissione didattica entro il 15 ottobre o entro il 15 marzo.

Non sono ammesse presentazioni dei piani di studio al di fuori delle date previste.

La frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è consentita fino a un massimo di 9 crediti complessivi; oltre tale soglia è consentita esclusivamente tramite l'iscrizione a corsi singoli, di cui all'Art. 10 del Regolamento carriera:

<https://www.uniroma3.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti/regolamenti-in-materia-di-didattica-e-studenti/>.

Tali attività didattiche non concorrono al calcolo dei crediti e della media per il conseguimento del titolo.

Lo studente può richiedere di sostituire l'insegnamento aggiuntivo ad attività formative già presenti nel proprio piano di studio.

La richiesta di insegnamento aggiuntivo può avvenire secondo le seguenti modalità:

- Richiesta senza sostituzione. In questo caso lo studente deve presentare un piano di studi individuale indicando l'esame aggiuntivo che intende sostenere.
- Richiesta con sostituzione. In questo caso lo studente deve presentare un piano di studi individuale indicando l'esame che intende sostenere e quello che intende sostituire. Una volta approvata la sostituzione non potranno essere richieste ulteriori modifiche.

In entrambi i casi la richiesta deve essere presentata prima di sostenere l'esame aggiuntivo e verrà sottoposta alla Commissione didattica del Corso di studio che ne verificherà la coerenza con il progetto formativo.

Art. 9. Mobilità internazionale

Il Corso di laurea magistrale, in accordo con il Dipartimento, favorisce la partecipazione degli studenti ai programmi internazionali di mobilità - nell'ambito del programma LLP/Erasmus, di Accordi bilaterali di Dipartimento e di altre opportunità di studio all'estero - come occasione di arricchimento del percorso formativo, di incontro con altri sistemi di istruzione superiore e di dialogo multiculturale.

Gli studenti assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un Learning Agreement da sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare obbligatoriamente prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate

All'arrivo a Roma Tre, gli studenti in mobilità in ingresso presso il Corso di studio devono sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare il Learning Agreement firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza.

Gli eventuali bandi di accesso e le modalità per accedere alla mobilità internazionale sono disponibili sul sito del 'Portale dello Studente' <https://portalestudente.uniroma3.it/> nella sezione 'Mobilità internazionale'.

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione, dinanzi ad una apposita commissione, di una tesi di laurea redatta sotto la guida di un docente relatore e supervisionata da un correlatore.

La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo e tratta un argomento riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente.

L'elaborato e la relativa discussione dovranno dimostrare che il candidato abbia acquisito la padronanza degli strumenti analitici appresi nel Corso di studio e abbia sviluppato le capacità di interpretare i fenomeni e la letteratura con spirito critico e con contributi di originalità, approfondendo gli aspetti teorici e/o applicativi e/o di natura empirica dell'argomento prescelto.

La tesi è redatta in lingua italiana o inglese.

Gli studenti che nel percorso di studi magistrali abbiano acquisito dei crediti per stage e/o tirocinio possono integrare il lavoro di tesi, che deve essere comunque scientifico, mediante la descrizione di un caso di studio affrontato nel corso del predetto stage e/o tirocinio.

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella discussione, dinanzi ad una apposita commissione, composta da minimo cinque membri, di una tesi di laurea redatta sotto la guida di un docente relatore e nella generalità dei casi supervisionata da un correlatore. A giudizio del docente relatore, la redazione della tesi può anche non prevedere l'assegnazione di un correlatore.

La richiesta di assegnazione della tesi si può effettuare al raggiungimento di 69 CFU attraverso la procedura online di Ateneo.

A seguito della discussione, la commissione, valutati l'esame di laurea e il curriculum formativo del candidato, procede all'assegnazione del voto finale di laurea e alla proclamazione.

Il punteggio massimo attribuibile alla tesi, in caso di presenza di correlazione, è pari a 7 (sette) punti. Il giudizio del correlatore deve essere espresso personalmente alla commissione durante la seduta di laurea o a mezzo di comunicazione scritta al Presidente di commissione e al relatore.

In assenza di correlazione, il punteggio massimo attribuibile alla tesi è pari a 4 (quattro) punti.

La commissione di laurea può assegnare un punto aggiuntivo, come riconoscimento per la carriera precedente, agli studenti che abbiano conseguito il titolo di laurea triennale con votazione di almeno 105/110.

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

La gestione, il processo di monitoraggio e l'autovalutazione del corso è affidata alla Commissione didattica del Corso di laurea magistrale, al Gruppo di gestione AQ (o Gruppo di riesame), alla Segreteria didattica di Dipartimento e alla Commissione Paritetica Docenti - Studenti di Dipartimento coerentemente con quanto disposto dalle procedure AVA e nel rispetto delle indicazioni del 'Manuale della Qualità' di Ateneo:

<https://www.uniroma3.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>.

La Commissione didattica del Corso di studio in Economia aziendale è così composta:

Coordinatore	Fascia
Paoloni Mauro	Professore Ordinario
Vice coordinatore	Fascia
Arduini Simona	Professore Associato
Componenti	Fascia
Arduini Simona	Professore Associato
Biondi Lucia	Professore Associato
Celli Massimiliano	Professore Ordinario
Ciaburri Mirella	Ricercatore
Dello Strologo Alberto	Professore Associato
Di Bitonto M. Lucia Antonietta	Professore Associato
Manni Francesco	Professore Associato
Paoloni Mauro	Professore Ordinario
Regoliosi Carlo	Professore Associato
Spagnuolo Domenico	Professore Associato

Rappresentante TAB con funzione di segretario didattico
Nuccilli Maria Laura
Rappresentante degli studenti
Rappresentante in carica

Il Gruppo di gestione AQ o Gruppo di riesame del Corso di laurea magistrale in Economia aziendale è così composto:

Componente	Fascia
Simona Arduini	Professore Associato
Menicucci Elisa	Professore Associato
Spagnuolo Domenico	Professore Associato
Maria Laura Nuccilli	TAB
Rappresentante studenti in carica	

Commissione didattica del Corso di studio

Il monitoraggio della didattica viene condotto nel corso dell'intero anno accademico da parte della Commissione didattica che:

- acquisisce i dati e le informazioni dalla piattaforma ASI di Ateneo;
- prende atto e utilizza ai fini del monitoraggio le osservazioni e i suggerimenti del Nucleo di Valutazione e della Commissione Paritetica;
- promuove un confronto sistematico con il territorio;
- verifica i risultati di impatto sul mondo del lavoro;

- acquisisce i risultati dei lavori effettuati dal Gruppo di gestione AQ (o Gruppo di riesame) indentificando punti di forza e aree di criticità;
- definisce gli obiettivi di miglioramento.

Il Coordinatore della Commissione didattica promuove e coordina le azioni necessarie per il monitoraggio il miglioramento sistematico e continuo dell'offerta didattica:

- promuove incontri con i componenti della commissione per risolvere problemi specifici relativi alle carriere studenti e alla didattica;
- discute i risultati di soddisfazione relativi agli insegnamenti con i rappresentanti degli studenti;
- garantisce il massimo livello di trasparenza;
- monitora la compilazione della Scheda SUA-CdS.

La Commissione didattica del Corso di studio discute in merito ai dati e alle analisi oggetto della 'Scheda di monitoraggio annuale' e del 'Rapporto di riesame ciclico' presentate dal Gruppo gestione AQ (o Gruppo di riesame) del Corso di studio, valuta gli indicatori e propone le azioni di miglioramento per correggere eventuali andamenti non soddisfacenti, garantendo sempre la qualità dei livelli di apprendimento dei profili scientifico-professionali offerti.

La Commissione didattica del Corso di laurea magistrale discute in merito alla programmazione della didattica per la coorte successiva e:

- valuta i risultati conseguiti attraverso l'analisi delle informazioni (fornite dall'Ufficio statistico di Ateneo e del MIUR) relative agli indicatori di efficienza e di regolarità dei percorsi formativi sopra dettagliati;
- valuta i risultati di soddisfazione dei laureati sul Corso di studio;
- valuta i risultati di soddisfazione degli studenti relativi ai singoli corsi;
- confronta i propri risultati con quelli ottenuti da altri corsi di laurea appartenenti alla stessa classe (qualora messi a disposizione dal MIUR);
- monitora sistematicamente l'attività didattica pianificando riunioni con i rappresentanti degli studenti per individuare eventuali criticità sulle quali intervenire (ad es. calendario delle lezioni, calendario delle sessioni di esame, eventuali problemi relativi ai singoli corsi, ecc.);
- pianifica le azioni di miglioramento/allineamento dell'offerta formativa tenendo conto dei risultati conseguiti e delle esigenze dei portatori di interesse;
- pubblicizza adeguatamente i risultati delle azioni di valutazione;
- definisce l'articolazione dei percorsi da inserire in Scheda SUA-CdS.

La Commissione didattica del Corso di studio, inoltre, valuta sistematicamente i risultati relativi alla verifica della preparazione personale e ai requisiti di accesso. In particolare, verifica, a conclusione di ogni ciclo, se i requisiti e la prova di verifica della preparazione personale sono adeguati a conseguire gli obiettivi di selezione all'ingresso del Corso di studio in termini di:

- adeguatezza delle conoscenze e competenze in ingresso ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento individuati dal Corso di studio;
- opportunità di accesso a studenti che provengono da altri Dipartimenti/Atenei;
- opportunità di accesso a studenti provenienti dai corsi di laurea di altri Dipartimenti dell'Ateneo.

La Commissione didattica del Corso di studio:

- valuta il livello di soddisfazione dei laureati rispetto al Corso di studio;
- analizza la percentuale di impiego dopo il primo e secondo anno dal conseguimento del titolo e/o la percentuale di studenti che prosegue gli studi;
- verifica il grado di coerenza dell'impiego con gli sbocchi professionali relativi al Corso di studio (dati Alma Laurea);
- confronta i risultati ottenuti dal singolo Corso di studio (analisi di benchmarking) con quelli ottenuti da altri corsi di studio della medesima classe, nazionali e locali (qualora le informazioni fossero rese disponibili da parte del MIUR).

Gruppo di gestione AQ (o Gruppo di riesame)

Il Gruppo di gestione AQ (o Gruppo di riesame) provvede a redigere:

- annualmente la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
- ciclicamente il Rapporto di riesame ciclico

Ai fini delle verifiche, delle valutazioni e delle revisioni sono stati individuati indicatori di efficienza, efficacia e di regolarità del percorso formativo. Gli indicatori di efficienza e regolarità, di seguito riportati, valutano la capacità del Corso di studio di utilizzare in modo adeguato le risorse disponibili calibrando la propria offerta formativa in relazione ai docenti di ruolo afferenti e alla capacità di garantire che i diversi curricula consentano la regolarità dei tempi necessari per l'ottenimento del titolo di laurea da parte degli studenti:

1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente e delle strutture (facendo riferimento ai soli docenti di ruolo) espresso attraverso le seguenti misure:
 - numero medio annuo di CFU erogati per docente;
 - numero medio annuo di CFU acquisiti per studente.
2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS:
 - numero di studenti iscritti al Corso di studio, esclusi i fuori corso;
 - numero di immatricolazioni;
 - numero di trasferimenti in entrata e in uscita;
 - voto medio conseguito nei singoli corsi;
 - percentuale degli studenti che hanno superato i singoli esami;
 - valutazione dell'efficienza delle strutture e dei servizi di supporto all'attività formativa.
3. Regolarità dei percorsi formativi misurata attraverso i seguenti indicatori:
 - tasso di abbandono tra primo e secondo anno;
 - percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal Corso di studio;
 - percentuale di studenti lavoratori;
 - tempi medi di durata del Corso di studio;
 - votazione finale media conseguita.
4. Rilevazione della soddisfazione degli studenti.
 - livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti e dell'intero percorso formativo. Tali informazioni vengono analizzate in modo integrato con i risultati ottenuti in termini

di efficienza, efficacia e di regolarità del Corso di studio e rappresentano la base oggettiva di riferimento per pianificare le azioni di miglioramento dell'offerta didattica.

Alla fine di ogni ciclo e sulla base dei dati forniti dall'ufficio statistico di Ateneo e dal MIUR, il Gruppo gestione AQ (o Gruppo di riesame) del Corso di laurea magistrale compila il Rapporto di riesame ciclico del Corso di studio che:

- analizza i trend degli indicatori di efficienza, regolarità e soddisfazione con riferimento ai curricula e al Corso di studio nel suo complesso;
- monitora l'allineamento delle proposte formative con le esigenze del mondo del lavoro organizzando sistematicamente incontri con i principali interlocutori; o analizza i punti di forza e di debolezza;
- valuta le criticità identificando le relative cause e stabilisce le priorità di miglioramento;
- pianifica gli obiettivi del nuovo ciclo tenendo conto anche delle esigenze di tutti i portatori di interesse.

Il Gruppo gestione AQ (o Gruppo di riesame) del Corso di studio presenta i documenti 'Scheda di monitoraggio annuale' e 'Rapporto di riesame ciclico' alla Commissione didattica del Corso di studio che valuta gli indicatori e propone le azioni di miglioramento per correggere eventuali andamenti non soddisfacenti, garantendo sempre la qualità dei livelli di apprendimento dei profili scientifico-professionali offerti.

Segreteria per la didattica del Dipartimento

La Segreteria per la didattica del Dipartimento effettua attività di sportello fornendo a studenti e docenti informazioni riguardanti l'organizzazione dei corsi di studio, servendosi anche di comunicazione tramite bacheche elettroniche e tramite le pagine del sito web dipartimentale dedicate alla didattica. Supporta gli studenti nelle attività di orientamento in ingresso e in itinere, nelle attività di mobilità internazionale in uscita e nell'organizzazione di stage e tirocini, in coordinamento con gli uffici dell'amministrazione centrale che curano queste medesime attività.

Inoltre, in collaborazione con i coordinatori degli organi didattici e del Gruppo di Gestione AQ (o Gruppo di Riesame) cura l'inserimento delle schede delle attività didattiche nella banca dati dell'offerta formativa di Ateneo e la compilazione della SUA-CdS.

Supporta gli organi didattici, ove costituiti, e i responsabili dei CdS nella preparazione delle riunioni di coordinamento e nella stesura della 'Scheda di monitoraggio annuale' (SMA) e nel 'Rapporto di Riesame ciclico'.

Commissione Paritetica di Dipartimento

La Commissione Paritetica di Dipartimento coadiuva il Corso di studio nel processo di monitoraggio e autovalutazione della qualità dell'offerta formativa e ha il compito di:

- a) svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio per studenti da parte di professori e ricercatori;
- b) formulare proposte dirette a migliorare lo svolgimento della didattica;

- c) formulare proposte in merito agli indicatori ritenuti idonei per la valutazione dei risultati delle attività didattico-formative e di servizio agli studenti;
- d) segnalare eventuali anomalie riscontrate nello svolgimento di attività didattiche;
- e) pronunciarsi in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative in relazione agli obiettivi formativi previsti;
- f) esprimere parere sull'attivazione e la soppressione del Corso di studio;
- g) esercitare ogni altra attribuzione ad essa conferita dai regolamenti di Ateneo.

Art. 13. Servizi didattici propedeutici o integrativi

Il Corso di laurea magistrale organizza, almeno una volta l'anno, un incontro di orientamento alla professione del dottore commercialista e del revisore legale, anche con la collaborazione del Consiglio di Roma dell'Ordine dei Dottori Commercialisti.

Art. 14. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriera disponibili su <https://www.uniroma3.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti/>.

Art. 15. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'anno accademico 2024/2025 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto anno accademico. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi cicli formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di eventuali modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le modifiche agli allegati 1 e 2 non sono considerate modifiche regolamentari. I contenuti dei suddetti allegati sono in larga parte resi pubblici anche mediante il sito www.universitaly.it.

Allegato 1 Didattica programmata

Elenco delle attività formative previste per il Corso di studio, Didattica programmata coorte 2024/2025.

Allegato 2 Didattica erogata

Elenco delle attività formative erogate per il presente anno accademico, Didattica erogata 2024/2025.